

ANNO I
NUMERO 4
29 GENNAIO 1945

aug. n° 13
LA VIGILIA OPERAIA

organo democratico per la lotta di liberazione italiana

OGGI, NON DOMANI

bisogna aderire!



Moltissimi, ai quali, dopo aver esposto il nostro chiaro programma di azione, chiediamo l'atteggiamento che intendono assumere, si esprimono così: "La causa propugnata dal Comitato Italiano di Liberazione Nazionale è santissimamente giusta: Tutti siamo d'accordo nel volere "Trieste italiana libera, unita all'Italia democratica." Anche noi diamo il nostro consenso ... per domani; ma oggi vogliamo restare dietro le quinte; è pericoloso esporsi, bisogna soprattutto la prudenza, abbiamo una famiglia. Però siamo, non voi... dietro le quinte, sappiate lo.... Prendete nota, ma.... prudenza, prudenza!..."

A tali compagni noi rispondiamo: "Tante grazie, ma non abbiamo bisogno di coloro che si.... "prenotano" con tanta cautela per il domani (per l'anonimata di domani) ed oggi per il pericolo di comprometersi non muoverebbero un dito. Oggi, adesso, subito, non domani, è necessario aderire!!

"Se sei Italiano, devi comportarti da Italiano sempre, in qualsiasi momento, non solo quando conviene! Il dovere non ammette alcun calcolo. Tu sai che la nostra è la causa giusta: non basta

sapere; bisogna che tu dia il contributo tuo. E contributo non si intende 50 lire pro Comitato; si intende invece e soprattutto appoggio morale, non solo platonico, ed appoggio materiale, garantendo cioè che al momento opportuno tu, in qualità di combattente, difenderai - se sarà necessario - il sacro e santo diritto che Trieste rimanga quello che è: italiana di lingua, non solo, ma di spirito, di fede, di vita.

Operaio, ricordi il sangue di una guerra intera versato per Trieste? E Trieste fu unita all'Italia, ma purtroppo per soli due anni: perchè poi venne il fascismo, che non è la Patria Madre, tanto attesa dall'irredentismo triestino. Poi, in questa guerra, vennero a dominare Trieste anche i nazisti di Hitler.

"Operaio triestino: Trieste ancora non ha conosciuto l'Italia, Trieste ancora non ha conosciuto la Madre!"

La Madre è quella che i nostri fratelli di Roma ed i patrioti dei monti stanno liberando.

La Madre è l'Italia democratica!

Triestini, bisogna finalmente unirsi all'Italia libera. "Viva l'Italia!"

I B I S .

Leggete e diffondete

54149

"Ricostruzione"